



«L'Ice Rink Piné è un'opera insostenibile»

Degasperi
(Onda
Civica)
contrario
Anche Marini
dei 5 Stelle
è critico
e chiede
trasparenza
alla Giunta

«La copertura dell'anello per il pattinaggio di velocità di Miola di Piné, prevista per i giochi olimpici di Milano-Cortina 2026 e che sarà finanziata per circa il 60% dalla Provincia, rappresenta un'opera economicamente svantaggiosa per il Trentino e insostenibile per la comunità locale». Lo sostiene in una interrogazione il consigliere provinciale di Onda Civica, **Filippo Degasperi** (nella foto), per il quale l'opera da tutti i punti di vista indifendibile: «L'o-

pera di copertura dell'anello olimpico comporterebbe numerosi svantaggi in termini economici e ambientali al Trentino e alla comunità locale, la quale non potrebbe mai farsi carico delle ingenti perdite generate ogni anno. Va infine ricordato come l'Italia si sia aggiudicata le olimpiadi invernali grazie alla promessa di sostenibilità e minor esborso economico». E per questo ha presentato una interrogazione alla giunta provinciale in cui chiede: «Qua-

li verifiche intenda effettuare sulla sostenibilità economica e ambientale dell'opera; e quali verifiche sono state effettuate circa la presenza della discarica, quando, da chi e con quali esiti». Critico rispetto alla realizzazione del nuovo palazzo del ghiaccio è anche il consigliere provinciale del M5s, **Alex Marini**, che con un'altra interrogazione sullo stesso argomento chiede alla giunta: «Quali iniziative abbia attivato o intenda attivare al fine di garanti-

re la massima trasparenza riguardo alla quantificazione certa delle risorse pubbliche disponibili e al conseguente utilizzo» per le opere connesse alle Olimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026 e «se esistano piani e valutazioni dettagliate in merito all'utilizzo che si prevede di fare delle strutture pubbliche costruite e/o restaurate in Provincia di Trento per le Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026, in seguito allo svolgimento dell'evento stesso».